



UNIONTRASPORTI

RASSEGNA STAMPA LOMBARDIA

A cura di





con il supporto tecnico-scientifico di



UNIONTRASPORTI

Unioncamere Lombardia e Camere di Commercio presentano la mappatura delle priorità lombarde realizzata con il supporto di Uniontrasporti

Il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali per il sistema economico lombardo: identificate le opere indifferibili

Individuati i 20 interventi maggiormente strategici, le 18 opere regionali di secondo livello e altre 14 priorità territoriali per le imprese. Proseguono in parallelo gli approfondimenti sulle Olimpiadi del 2026 e le Zone Logistiche Speciali

Unioncamere Lombardia ha presentato il primo **Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Lombardia** realizzato con il supporto tecnico scientifico di Uniontrasporti. Dall'incontro con gli *stakeholder* nasce così un lavoro che riconferma il ruolo delle infrastrutture come opportunità di crescita e di modernizzazione del sistema economico regionale. L'appuntamento si inserisce all'interno del *roadshow* sul tema, che ha coinvolto i territori regionali nell'ambito del Programma Infrastrutture, promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. Le Camere di commercio lombarde e Unioncamere Lombardia hanno lavorato in sinergia con imprese, associazioni, strutture di ricerca e formazione ed enti locali confermando il ruolo attivo del sistema camerale per contribuire al disegno di una strategia di medio-lungo periodo per lo sviluppo infrastrutturale.

A partire dalla voce delle imprese, il *webinar* di oggi avvia il percorso di condivisione con Regione Lombardia e con gli attori chiave per analizzare e valutare le priorità infrastrutturali lombarde per trasporti, mobilità e turismo e conseguire 4 macro-obiettivi: connettività trans-regionale, accessibilità e riduzione della congestione, sostenibilità e nuove esigenze legate alle Olimpiadi del 2026. L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che hanno animato in tutta la Lombardia il confronto sul tema delle infrastrutture sia materiali che digitali, con una visione centrata sulle esigenze del territorio regionale. I lavori proseguono per approfondire le opportunità per il territorio che nascono dall'appuntamento olimpico e paralimpico di MilanoCortina2026 e dalla istituzione delle Zone Logistiche Speciali in Lombardia, per superare la crisi e recuperare competitività.

"Le opportunità offerte da PNRR e dal Piano Lombardia per il rilancio infrastrutturale della nostra regione sono senza precedenti" ha dichiarato il **Presidente di Unioncamere Lombardia Gian Domenico Auricchio**. *"Per questo le Camere di commercio lombarde hanno lavorato per offrire un documento di sintesi che dà un ulteriore contributo alla scelta delle nuove priorità regionali, così da poter avviare i lavori più urgenti in vista dei prossimi importanti appuntamenti."*

L'**Assessore regionale alle infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile Claudia Terzi** ha concluso: *"Pubblicazioni come il Libro Bianco sono importanti perché rappresentano il "sentiment" del mondo imprenditoriale verso il sistema infrastrutturale regionale. Ponendo l'accento sulle opere strategiche per la competitività delle PMI - la vera ossatura del sistema economico lombardo - ci forniscono utili indicazioni programmatiche. Regione in questi anni ha già destinato risorse importanti per le infrastrutture e la mobilità: grazie ai fondi del Piano Lombardia si stanno realizzando opere che riguardano l'intero sistema, con oltre 2,1 miliardi di euro che attiveranno investimenti per quasi 4,2 miliardi coinvolgendo direttamente gli enti del territorio. Queste opere garantiranno maggiore sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità e quindi una maggiore competitività dei territori e delle imprese"*.

Il **Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali lombarde** è [scaricabile dal sito web](#) di Unioncamere Lombardia



Sommario

FERPRESS_21.10.22	4
IL NAUTILUS_21.10.22	5
ESPANSIONE TV_21.10.22.....	6
COMUNICATI-STAMPA_21.10.22	7
IL CITTADINO_27.10.22.....	8
LA PROVINCIA DI LECCO_27.10.22	9
CORRIERE DELLA SERA BRESCIA_21.11.22	10
CORRIERE DELLA SERA BERGAMO_21.11.22	12



FERPRESS_21.10.22

<https://www.ferpress.it/lombardia-presentato-libro-bianco-su-priorita-infrastrutturali-per-sistema-economico/>

Lombardia: presentato Libro Bianco su priorità infrastrutturali per sistema economico

(FERPRESS) – Milano, 21 OTT – Unioncamere Lombardia ha presentato il primo Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Lombardia realizzato con il supporto tecnico scientifico di Uniontrasporti. Dall'incontro con gli stakeholder nasce così un lavoro che riconferma il ruolo delle infrastrutture come opportunità di crescita e di modernizzazione del sistema economico regionale. L'appuntamento si inserisce all'interno del roadshow sul tema, che ha coinvolto i territori regionali nell'ambito del Programma Infrastrutture, promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. Le Camere di commercio lombarde e Unioncamere Lombardia hanno lavorato in sinergia con imprese, associazioni, strutture di ricerca e formazione ed enti locali confermando il ruolo attivo del sistema camerale per contribuire al disegno di una strategia di medio-lungo periodo per lo sviluppo infrastrutturale.

A partire dalla voce delle imprese, il webinar di oggi avvia il percorso di condivisione con Regione Lombardia e con gli attori chiave per analizzare e valutare le priorità infrastrutturali lombarde per trasporti, mobilità e turismo e conseguire 4 macro-obiettivi: connettività trans-regionale, accessibilità e riduzione della congestione, sostenibilità e nuove esigenze legate alle Olimpiadi del 2026. L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che hanno animato in tutta la Lombardia il confronto sul tema delle infrastrutture sia materiali che digitali, con una visione centrata sulle esigenze del territorio regionale. I lavori proseguono per approfondire le opportunità per il territorio che nascono dall'appuntamento olimpico e paralimpico di MilanoCortina2026 e dalla istituzione delle Zone Logistiche Speciali in Lombardia, per superare la crisi e recuperare competitività.

"Le opportunità offerte da PNRR e dal Piano Lombardia per il rilancio infrastrutturale della nostra regione sono senza precedenti" ha dichiarato il Presidente di Unioncamere Lombardia Gian Domenico Auricchio. "Per questo le Camere di commercio lombarde hanno lavorato per offrire un documento di sintesi che dà un ulteriore contributo alla scelta delle nuove priorità regionali, così da poter avviare i lavori più urgenti in vista dei prossimi importanti appuntamenti."

L'Assessore regionale alle infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile Claudia Terzi ha concluso: "Pubblicazioni come il Libro Bianco sono importanti perché rappresentano il "sentiment" del mondo imprenditoriale verso il sistema infrastrutturale regionale. Ponendo l'accento sulle opere strategiche per la competitività delle PMI – la vera ossatura del sistema economico lombardo – ci forniscono utili indicazioni programmatiche. Regione in questi anni ha già destinato risorse importanti per le infrastrutture e la mobilità: grazie ai fondi del Piano Lombardia si stanno realizzando opere che riguardano l'intero sistema, con oltre 2,1 miliardi di euro che attiveranno investimenti per quasi 4,2 miliardi coinvolgendo direttamente gli enti del territorio. Queste opere garantiranno maggiore sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità e quindi una maggiore competitività dei territori e delle imprese".

Il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali lombarde è scaricabile dal sito web di Unioncamere Lombardia



IL NAUTILUS_21.10.22

https://www.ilnautilus.it/trasporti/2022-10-21/unioncamere-lombardia-e-camere-di-commercio-presentano-la-mappatura-delle-priorita-lombarde-realizzata-con-il-supporto-di-uniontrasporti_105094/

Unioncamere Lombardia e Camere di Commercio presentano la mappatura delle priorità lombarde realizzata con il supporto di Uniontrasporti

Di Redazione - 21 Ottobre 2022



Il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali per il sistema economico lombardo: identificate le opere indispensabili Individuati i 20 interventi maggiormente strategici, le 18 opere regionali di secondo livello e altre 14 priorità territoriali per le imprese. Proseguono in parallelo gli approfondimenti sulle Olimpiadi del 2026 e le Zone Logistiche Speciali Unioncamere Lombardia ha presentato il primo Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Lombardia realizzato con il supporto tecnico scientifico di Uniontrasporti. Dall'incontro con gli stakeholder nasce così un lavoro che riconferma il ruolo delle infrastrutture come opportunità di crescita e di modernizzazione del sistema economico regionale.

L'appuntamento si inserisce all'interno del roadshow sul tema, che ha coinvolto i territori regionali nell'ambito del Programma Infrastrutture, promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. Le Camere di commercio lombarde e Unioncamere Lombardia hanno lavorato in sinergia con imprese, associazioni, strutture di ricerca e formazione ed enti locali confermando il ruolo attivo del sistema camerale per contribuire al disegno di una strategia di medio-lungo periodo per lo sviluppo infrastrutturale.

A partire dalla voce delle imprese, il webinar di oggi avvia il percorso di condivisione con Regione Lombardia e con gli attori chiave per analizzare e valutare le priorità infrastrutturali lombarde per trasporti, mobilità e turismo e conseguire 4 macro-obiettivi: connettività trans-regionale, accessibilità e riduzione della congestione, sostenibilità e nuove esigenze legate alle Olimpiadi del 2026. L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che hanno animato in tutta la Lombardia il confronto sul tema delle infrastrutture sia materiali che digitali, con una visione centrata sulle esigenze del territorio regionale. I lavori proseguono per approfondire le opportunità per il territorio che nascono dall'appuntamento olimpico e paralimpico di MilanoCortina2026 e dalla istituzione delle Zone Logistiche Speciali in Lombardia, per superare la crisi e recuperare competitività.

"Le opportunità offerte da PNRR e dal Piano Lombardia per il rilancio infrastrutturale della nostra regione sono senza precedenti" ha dichiarato il Presidente di Unioncamere Lombardia Gian Domenico Auricchio. "Per questo le Camere di commercio lombarde hanno lavorato per offrire un documento di sintesi che dà un ulteriore contributo alla scelta delle nuove priorità regionali, così da poter avviare i lavori più urgenti in vista dei prossimi importanti appuntamenti." L'Assessore regionale alle infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile Claudia Terzi ha concluso: "Pubblicazioni come il Libro Bianco sono importanti perché rappresentano il "sentiment" del mondo imprenditoriale verso il sistema infrastrutturale regionale.

Ponendo l'accento sulle opere strategiche per la competitività delle PMI - la vera ossatura del sistema economico lombardo - ci forniscono utili indicazioni programmatiche. Regione in questi anni ha già destinato risorse importanti per le infrastrutture e la mobilità: grazie ai fondi del Piano Lombardia si stanno realizzando opere che riguardano l'intero sistema, con oltre 2,1 miliardi di euro che attiveranno investimenti per quasi 4,2 miliardi coinvolgendo direttamente gli enti del territorio. Queste opere garantiranno maggiore sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità e quindi una maggiore competitività dei territori e delle imprese".

Il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali lombarde è scaricabile dal sito web di Unioncamere Lombardia



ESPANSIONE TV_21.10.22

<https://www.espansionetv.it/2022/10/18/variante-di-argegno-e-canturina-bis-tra-le-infrastrutture-prioritarie-per-la-lombardia/>

Variante di Argegno e Canturina bis tra le infrastrutture prioritarie per la Lombardia

Di Michela Vitale — 18/10/2022 in Economia, Territorio, Viabilità e trasporti



Nel Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Lombardia rientrano interventi che riguardano il territorio comasco. La variante di Argegno, la Dongo-Gravedona-Domaso e la realizzazione della Canturina bis.

Unioncamere Lombardia con il supporto tecnico scientifico di Uniontrasporti ha presentato il primo Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali per il sistema economico regionale. A conferma, una volta di più, del ruolo delle infrastrutture come opportunità di crescita e di modernizzazione. Le Camere di Commercio e Unioncamere hanno lavorato in sinergia con imprese, associazioni strutture di ricerca e formazione ed enti locali. Per individuare una strategia di medio-lungo periodo e, appunto, le priorità per trasporti, mobilità e turismo. Quattro i macro obiettivi: accessibilità e riduzione della congestione, nuove esigenze legate alle Olimpiadi del 2026. E poi miglioramento dei collegamenti verso l'estero e le altre regioni, oltre a sviluppare una mobilità e una logistica sicura, integrata e sostenibile.

Le opere comasche

Nell'ambito delle opere di rilevanza sovra-regionale e internazionale per il trasporto ferroviario rientra il quadruplicamento della linea internazionale Chiasso-Monza. Mentre per quanto riguarda la rete autostradale il completamento della Pedemontana Lombarda. Tra gli interventi di rilevanza territoriale compaiono l'autostrada regionale Varese-Como-Lecco, la Canturina bis (il collegamento diretto Como, Cantù, Mariano Comense) e le varianti di Argegno e Dongo-Gravedona-Domaso. Infine nell'elenco figura anche la riqualificazione della Novedratese e del nodo di Arosio.

Le schede di dettaglio

13 **Opere COMPLETAMENTO PEDEMONTANA LOMBARDA**

Le schede di dettaglio

3 **Opere QUADRUPPLICAMENTO LINEA CHIASSO-MONZA**

"Le opportunità offerte dal Pnrr e dal Piano Lombardia sono senza precedenti" ha detto Gian Domenico Auricchio, presidente di Unioncamere Lombardia. "Pubblicazioni come queste sono importanti perché rappresentano il punto di vista del mondo imprenditoriale, ponendo l'accento sulle opere strategiche per la competitività delle Piccole e Medie Imprese e ci forniscono indicazioni programmatiche" ha aggiunto Claudia Maria Terzi, assessore regionale alle Infrastrutture.



COMUNICATI-STAMPA_21.10.22

<https://www.comunicati-stampa.net/com/il-libro-bianco-sulle-priorita-infrastrutturali-per-il-sistema-economico-lombardo-identificate-le-opere-indifferibili.html>

Il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali per il sistema economico lombardo: identificate le opere indifferibili

18/10/22 Lombardia

di Iris Eforti

Unioncamere Lombardia e Camere di Commercio presentano la mappatura delle priorità lombarde realizzata con il supporto di Uniontrasporti. Individuati i 20 interventi maggiormente strategici, le 18 opere regionali di secondo livello e altre 14 priorità territoriali per le imprese. Proseguono in parallelo gli approfondimenti sulle Olimpiadi del 2026 e le Zone Logistiche Speciali.



Unioncamere Lombardia ha presentato il primo Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Lombardia realizzato con il supporto tecnico scientifico di Uniontrasporti. Dall'incontro con gli stakeholder nasce così un lavoro che riconferma il ruolo delle infrastrutture come opportunità di crescita e di modernizzazione del sistema economico regionale. L'appuntamento si inserisce all'interno del roadshow sul tema, che ha coinvolto

i territori regionali nell'ambito del Programma Infrastrutture, promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. Le Camere di commercio lombarde e Unioncamere Lombardia hanno lavorato in sinergia con imprese, associazioni, strutture di ricerca e formazione ed enti locali confermando il ruolo attivo del sistema camerale per contribuire al disegno di una strategia di medio-lungo periodo per lo sviluppo infrastrutturale.

A partire dalla voce delle imprese, il webinar di oggi avvia il percorso di condivisione con Regione Lombardia e con gli attori chiave per analizzare e valutare le priorità infrastrutturali lombarde per trasporti, mobilità e turismo e conseguire 4 macro-obiettivi: connettività trans-regionale, accessibilità e riduzione della congestione, sostenibilità e nuove esigenze legate alle Olimpiadi del 2026. L'iniziativa corona una serie di eventi territoriali che hanno animato in tutta la Lombardia il confronto sul tema delle infrastrutture sia materiali che digitali, con una visione centrata sulle esigenze del territorio regionale. I lavori proseguono per approfondire le opportunità per il territorio che nascono dall'appuntamento olimpico e paralimpico di MilanoCortina2026 e dalla istituzione delle Zone Logistiche Speciali in Lombardia, per superare la crisi e recuperare competitività.

"Le opportunità offerte da PNRR e dal Piano Lombardia per il rilancio infrastrutturale della nostra regione sono senza precedenti" ha dichiarato il Presidente di Unioncamere Lombardia Gian Domenico Auricchio. "Per questo le Camere di commercio lombarde hanno lavorato per offrire un documento di sintesi che dà un ulteriore contributo alla scelta delle nuove priorità regionali, così da poter avviare i lavori più urgenti in vista dei prossimi importanti appuntamenti."

L'Assessore regionale alle infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile Claudia Terzi ha concluso: "Pubblicazioni come il Libro Bianco sono importanti perché rappresentano il "sentiment" del mondo imprenditoriale verso il sistema infrastrutturale regionale. Ponendo l'accento sulle opere strategiche per la competitività delle PMI - la vera ossatura del sistema economico lombardo - ci forniscono utili indicazioni programmatiche. Regione in questi anni ha già destinato risorse importanti per le infrastrutture e la mobilità: grazie ai fondi del Piano Lombardia si stanno realizzando opere che riguardano l'intero sistema, con oltre 2,1 miliardi di euro che attiveranno investimenti per quasi 4,2 miliardi coinvolgendo direttamente gli enti del territorio. Queste opere garantiranno maggiore sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità e quindi una maggiore competitività dei territori e delle imprese".

Il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali lombarde è scaricabile dal sito web di Unioncamere Lombardia

https://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/i-nostri-eventi_1612



[IL CITTADINO_27.10.22](https://www.ilcittadino.it/stories/Cronaca/trasporti-la-linea-s1-fino-a-piacenza-cosi-piu-treni-nella-bassa)

<https://www.ilcittadino.it/stories/Cronaca/trasporti-la-linea-s1-fino-a-piacenza-cosi-piu-treni-nella-bassa> 80350 96/

TRASPORTI La linea S1 fino a Piacenza: «Così più treni nella Bassa»

I possibili benefici del potenziamento nel Libro bianco di Unioncamere

La richiesta – che con le altre contenute nel dossier, e che si aggiungono a quelle già programmate a livello nazionale con i fondi del Pnrr, sarà inoltrata agli enti di governo locali e centrali – è di poter allungare fino alla città emiliana il percorso della Suburbanai (il passante in arrivo da Saronno e che attualmente fa capolinea a Lodi) al fine di poter contare, in andata e ritorno, su un maggior numero di corse quotidiane fra le due città, oltre che su treni più confortevoli. Una necessità tante volte manifestata, ma sin qui rimasta inascoltata, dalle centinaia di pendolari lodigiani della Bassa in viaggio tutti i giorni verso la metropoli. La richiesta è inclusa, all'interno del Libro bianco, tra le 18 priorità di secondo livello (la mappatura contempla altri due livelli: il primo con 20 priorità, il terzo con 14) ed è classificata al sesto posto, preceduta dal raddoppio della linea ferroviaria tra Lecco e Colico, dal nuovo collegamento ferroviario tra la stazione di Bergamo e l'aeroporto di Orio al Serio, dal traforo del Mortirolo, dallo sviluppo del cargo aereo di Orio al Serio e dallo sviluppo del cargo aereo di Milano Malpensa.

Il Libro bianco, spiegano gli estensori, «ha lo scopo di sintetizzare le opere infrastrutturali indicate dal mondo associativo e imprenditoriale lombardo» e si offre come «strumento di proposta per far giungere alle istituzioni di governo le richieste del sistema produttivo regionale circa le opere indifferibili e necessarie per continuare a competere sui mercati nazionali e internazionali, grazie ad una rete infrastrutturale completa ed estesa, ad una logistica efficiente e ad una connettività digitale performante».

Tra le molte tabelle esposte dal dossier, c'è anche quella sulla condizione infrastrutturale delle singole province lombarde. Quella di Lodi figura al 4° posto a livello regionale e al 29° a livello nazionale. Al primo posto, sia in regione che in Italia, c'è quella di Milano. Al secondo posto c'è il territorio di Brescia (26° a livello nazionale), al terzo quello di Bergamo (27° in Italia). Seguono, dopo quella di Lodi, le province di Mantova, Varese, Pavia, Monza Brianza, Cremona, Como, Lecco e Sondrio.

«Riqualificare la Super è un'urgenza»

Indicazione. Uno studio di Unioncamere Lombardia ha individuato le venti priorità infrastrutturali della Regione. La galleria San Martino dell'attraversamento va adeguata per consentire il passaggio delle merci infiammabili

— Potenziamento della Statale 36, attraversamento percorribile da tutti i mezzi e miglioramento della linea ferroviaria Milano-Lecco-Sondrio-Tirano.

Sono queste le opere "lecchesi" inserite nelle venti priorità infrastrutturali individuate da Unioncamere Lombardia e che saranno presentate al tavolo del nuovo ministro per le infrastrutture **Matteo Salvini**.

Di livello d'urgenza leggermente inferiore la Tangenziale Est e l'autostrada Varese-Como-Lecco, mentre la Lecco-Bergamo è considerato un obiettivo più lontano da ottenere. Ma c'è da attendersi che il nuovo ministro, che ha già annunciato visite in oltre cento cantieri, prima o poi farà tappa anche in questa grande incompiuta.

Supporto

Lo studio di Unioncamere, realizzato con il supporto tecnico scientifico di **Uniontrasporti**, mette nero su bianco le difficoltà logistiche e infrastrutturali del nostro territorio, posizionando la nostra provincia al penultimo posto in Lombardia e al 76esimo in Italia. Una posizione dovuta alla scarsa presenza di linee ferroviarie a doppio binario e una quota elevata di linee ancora non elettrificate, oltre che al limitato numero di treni e al livello ancora non ottimale di mobilità integrata.

Restringsendo il campo al comparto stradale, Lecco insie-

me a Sondrio registra le peggiori performance sia a livello regionale che nazionale, con la nostra provincia 102esima in Italia, in quanto particolarmente penalizzate dal contesto montuoso, dall'assenza di rete autostradale e da una limitata spesa per i futuri interventi.

Consolidamento

Per quel che riguarda il potenziamento della 36, Unioncamere definisce prioritari gli interventi già previsti in vista delle Olimpiadi per oltre 150 milioni di euro: consolidamento della Montepiazza, raddoppio svincolo di Piona, peduncolo di Derzio, ciclabile Lecco-Abbadia, quarto ponte di Lecco e potenziamento del tratto fra Giussano e Civate, ma sottolinea anche come un ulteriore intervento molto richiesto dal territorio sa-

rebbe l'adeguamento della galleria San Martino dell'attraversamento cittadino nel comune di Lecco, così da permettere il passaggio di merci infiammabili, oggi vietato. Inserita fra le priorità anche il completamento della Pedemontana, che dovrebbe transitare da Usmate, collegando la Milano-Meda con la Tangenziale Est. Vi sono poi opere inserite in un livello di priorità considerato più territoriale, come il raddoppio della linea ferroviaria Lecco-Colico, l'autostrada Varese-Como-Lecco, il prolungamento della tangenziale Est fino a Olginate. Fuori provincia, ma con riflesso su Lecco: traforo del Mortirolo, la canturina bis da Como a Mariano e la tangenziale di Sondrio. Interventi di livello 3, quindi di interesse locale o lontane dall'essere raggiunte vengono considerati il completamento dalla Lecco Bergamo e il nuovo ponte di Paderno d'Adda, il Traforo dello Stelvio e il nodo di Arosio sulla Novedratese.

«In territori marginali e montuosi, come Lecco, Sondrio - spiega Unioncamere - sussistono problemi di accessibilità, sia interna che verso il resto della regione. È necessario porsi l'obiettivo di superare l'isolamento di questi luoghi, intervenendo con opere puntuali che migliorino la viabilità locale, necessaria alle tante imprese presenti, ma anche per evitare lo spopolamento».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

■ La dotazione di strade: il Lecchese è al posto 102 in Italia

■ Lecco-Bergamo Il completamento è considerato di interesse solo locale



CORRIERE DELLA SERA BRESCIA_21.11.22

■ IL LIBRO BIANCO

Infrastrutture, tante opportunità

INDIVIDUATE LE PRIORITÀ PER IL SISTEMA ECONOMICO LOMBARDO E IDENTIFICATE LE OPERE INDIFFERIBILI

Le infrastrutture confermano il loro valore, configurandosi come un'importante opportunità di crescita e di modernizzazione del sistema economico regionale: a loro, e in particolare alle priorità della Lombardia, è dedicato il primo Libro Bianco realizzato da Unioncamere con il supporto tecnico scientifico di **Uniontrasporti**. Questa realizzazione si inserisce all'interno del roadshow sul tema, che ha coinvolto i territori regio-

Lavoro di squadra

La pubblicazione nasce dalla sinergia di imprese, associazioni e strutture di ricerca

nali nell'ambito del Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. Le Camere di commercio lombarde e Unioncamere Lombardia hanno operato in sinergia con imprese, associazioni, strutture di ricerca e formazione ed enti locali sottolineando così il ruolo attivo del sistema camerale per contribuire al disegno di una strategia di medio-lungo periodo per lo sviluppo infrastrutturale.



Le ricadute Portare a termine le opere strategiche favorisce la competitività delle Pmi

2026

■ Proseguono gli studi e le analisi delle nuove esigenze legate alle Olimpiadi del 2026

Per presentare questo lavoro è stato recentemente organizzato un webinar che ha avviato un percorso di condivisione con Regione Lombardia e gli attori chiave, così da analizzare e valutare le priorità infrastrutturali locali nell'ambito dei trasporti, della mobilità e del turismo. Quattro i macro-obiettivi da conseguire: connettività trans-regionale, accessibilità e riduzione della congestione, sostenibilità e nuove esigenze legate alle Olimpiadi del

2026. L'iniziativa ha coronato una serie di eventi territoriali che hanno animato in tutta la Lombardia il confronto sul tema delle infrastrutture sia materiali che digitali, con una visione centrata sulle esigenze del territorio regionale.

I COMMENTI

"Le opportunità offerte da Pnrr e dal Piano Lombardia per il rilancio infrastrutturale della nostra regione sono senza precedenti - ha dichiarato il presi-



dente di Unioncamere Lombardia Gian Domenico Auricchio - Per questo le Camere di commercio lombarde hanno lavorato per offrire un documento di sintesi che dà un ulteriore contributo alla scelta delle nuove priorità regionali, così da poter avviare i lavori più urgenti in vista dei prossimi importanti appuntamenti." L'assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Claudia Terzi ha aggiunto: "Pubblicazioni come il Libro Bianco sono importanti perché rappresentano il 'sentiment' del mondo imprenditoriale verso il sistema infrastrutturale regionale. Ponendo l'accento sulle opere strategiche per la competitività delle Pmi - la vera ossatura del sistema economico lombardo - ci forniscono utili indicazioni programmatiche. La Regione in questi anni ha già destinato risorse importanti per le infrastrutture e la mobilità: grazie ai fondi del Piano Lombardia si stanno realizzando opere

A che cosa serve
Uno strumento
di proposta per
comunicare con
gli enti di governo

che riguardano l'intero sistema, con oltre 2,1 miliardi di euro che attiveranno investimenti per quasi 4,2 miliardi, coinvolgendo direttamente gli enti del territorio. Queste opere garantiranno maggiore sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità e quindi una maggiore competitività dei territori e delle imprese".

IL VALORE

Il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Lombardia vuole essere uno strumento di proposta per far giungere agli enti di governo centrali e locali le richieste del sistema produttivo regionale circa le opere indifferibili e necessarie per continuare a competere sui mercati nazionali e internazionali, grazie ad una rete completa ed estesa, ad una logistica efficiente e a una connettività digitale performante, in grado di cogliere le opportunità dei cambiamenti del contesto socio-economico globale. In tale contesto, il sistema camerale lombardo intende svolgere un ruolo di raccordo tra il sistema economico che rappresenta e gli interlocutori preposti alla programmazione, alla progettazione, al finanziamento, alla realizzazione e al controllo della infrastrutturazione del territorio. Alcune zone avevano già lavorato sulle priorità infrastrutturali, ma per il sistema camerale è stato importante fare questo ulteriore passo in avanti, a supporto dei decisori locali, facendo sintesi rispetto alle esigenze espresse dai vari territori.

CORRIERE DELLA SERA BERGAMO_21.11.22

■ IL LIBRO BIANCO

Infrastrutture, tante opportunità

INDIVIDUATE LE PRIORITÀ PER IL SISTEMA ECONOMICO LOMBARDO E IDENTIFICATE LE OPERE INDIFFERIBILI

Le infrastrutture confermano il loro valore, configurandosi come un'importante opportunità di crescita e di modernizzazione del sistema economico regionale: a loro, e in particolare alle priorità della Lombardia, è dedicato il primo Libro Bianco realizzato da Unioncamere con il supporto tecnico scientifico di Uniontrasporti. Questa realizzazione si inserisce all'interno del roadshow sul tema, che ha coinvolto i territori regio-

Lavoro di squadra

La pubblicazione nasce dalla sinergia di imprese, associazioni e strutture di ricerca

nali nell'ambito del Programma Infrastrutture promosso da Unioncamere italiana attraverso il Fondo di Perequazione 2019-2020. Le Camere di commercio lombarde e Unioncamere Lombardia hanno operato in sinergia con imprese, associazioni, strutture di ricerca e formazione ed enti locali sottolineando così il ruolo attivo del sistema camerale per contribuire al disegno di una strategia di medio-lungo periodo per lo sviluppo infrastrutturale.



Le ricadute Portare a termine le opere strategiche favorisce la competitività delle Pmi

2026

■ Proseguono gli studi e le analisi delle nuove esigenze legate alle Olimpiadi del 2026

Per presentare questo lavoro è stato recentemente organizzato un webinar che ha avviato un percorso di condivisione con Regione Lombardia e gli attori chiave, così da analizzare e valutare le priorità infrastrutturali locali nell'ambito dei trasporti, della mobilità e del turismo. Quattro i macro-obiettivi da conseguire: connettività trans-regionale, accessibilità e riduzione della congestione, sostenibilità e nuove esigenze legate alle Olimpiadi del

2026. L'iniziativa ha coronato una serie di eventi territoriali che hanno animato in tutta la Lombardia il confronto sul tema delle infrastrutture sia materiali che digitali, con una visione centrata sulle esigenze del territorio regionale.

I COMMENTI

"Le opportunità offerte da Pnrr e dal Piano Lombardia per il rilancio infrastrutturale della nostra regione sono senza precedenti - ha dichiarato il presi-



dente di Unioncamere Lombardia Gian Domenico Auricchio - Per questo le Camere di commercio lombarde hanno lavorato per offrire un documento di sintesi che dà un ulteriore contributo alla scelta delle nuove priorità regionali, così da poter avviare i lavori più urgenti in vista dei prossimi importanti appuntamenti." L'assessore regionale alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile Claudia Terzi ha aggiunto: "Pubblicazioni come il Libro Bianco sono importanti perché rappresentano il 'sentiment' del mondo imprenditoriale verso il sistema infrastrutturale regionale. Ponendo l'accento sulle opere strategiche per la competitività delle Pmi - la vera ossatura del sistema economico lombardo - ci forniscono utili indicazioni programmatiche. La Regione in questi anni ha già destinato risorse importanti per le infrastrutture e la mobilità: grazie ai fondi del Piano Lombardia si stanno realizzando opere

A che cosa serve
Uno strumento
di proposta per
comunicare con
gli enti di governo

che riguardano l'intero sistema, con oltre 2,1 miliardi di euro che attiveranno investimenti per quasi 4,2 miliardi, coinvolgendo direttamente gli enti del territorio. Queste opere garantiranno maggiore sicurezza degli spostamenti, migliore accessibilità e quindi una maggiore competitività dei territori e delle imprese".

IL VALORE

Il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Lombardia vuole essere uno strumento di proposta per far giungere agli enti di governo centrali e locali le richieste del sistema produttivo regionale circa le opere indifferibili e necessarie per continuare a competere sui mercati nazionali e internazionali, grazie ad una rete completa ed estesa, ad una logistica efficiente e a una connettività digitale performante, in grado di cogliere le opportunità dei cambiamenti del contesto socio-economico globale. In tale contesto, il sistema camerale lombardo intende svolgere un ruolo di raccordo tra il sistema economico che rappresenta e gli interlocutori preposti alla programmazione, alla progettazione, al finanziamento, alla realizzazione e al controllo della infrastrutturazione del territorio. Alcune zone avevano già lavorato sulle priorità infrastrutturali, ma per il sistema camerale è stato importante fare questo ulteriore passo in avanti, a supporto dei decisori locali, facendo sintesi rispetto alle esigenze espresse dai vari territori.